



**LA CERIMONIA** IERI INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO

## Squillano sempre nitide le note del Conservatorio

*Lectio magistralis dell'onorevole Raffaello Vignali*

— PESARO —

**GIÀ RINVIATA** per il maltempo, si è tenuta ieri mattina la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico del Conservatorio Rossini, con la presenza del segretario Ufficio di Presidenza della Camera Raffaello Vignali, e in questo 2018 concomitante con le celebrazioni rossiniane, fatto ribadito anche dal presidente del Conservatorio Giorgio Girelli nel suo indirizzo di saluto nel quale ha ripercorso le vicende e l'attività



**GIORGIO GIRELLI**  
Presidente

**Sventata la riforma che per noi sarebbe stata come una beffa, ora premono le esigenze di Palazzo Olivieri che ha bisogno di interventi**

dell'istituto frequentato da 839 studenti di 22 diversi paesi ai quali è stato impartito l'insegnamento da 143 docenti.

**IL PRESIDENTE** Girelli ha anche ricordato lo scampato pericolo del Conservatorio che ha rischiato di finire in un indistinto "polo" con la perdita di identità e depauperamento del territorio di appartenenza. «Quasi che si trattasse di aggregare le filiali di una qualche azienda - ha detto Girelli - per Pesaro sarebbe poi stata una insopportabile beffa». Pericolo contro il quale si sono mobilitati pure il sindaco Ricci e la senatrice Camilla Fabbri unitamente ai de-



**RICONOSCIMENTO** Giorgio Girelli dona una ceramica all'on. Vignali

putati Morani e Marchetti, oltre al sempre attento onorevole Vignali. È risultato che l'improvvida iniziativa, che inspiegabilmente mortificava un prestigioso settore accademico della cultura italiana, è totalmente saltata. Sul superamento delle barriere architettoniche Girelli ha rilevato «come l'Istituto, in ogni caso, non ha mai mancato di dedicare particolare attenzione - ben al di là dei doveri connessi con le sue competenze». Ma ci sono anche le esigenze di Palazzo Olivieri, sede del Conservatorio, ai fini di una totale copertura della sicurezza e della adeguata agibilità dei locali.

«**DA PARTE** di valenti e generosi professionisti, cui va il vivo ringraziamento dell'Istituto - ha detto Girelli - è stato elaborato un progetto di massima che rappresenta una ottima piattaforma per tutti gli interventi che auspicabilmente dovranno essere svolti in

futuro. Non so per quanto tempo l'auspicio debba restare tale poiché siffatto complessivo intervento comporterebbe una spesa di circa sei milioni. Ciò nondimeno la Fondazione Rossini, preposta alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, interviene per rimediare, nonostante le magre risorse di cui disponga, alle emergenze come, ad esempio, la sistemazione del tetto di questo Auditorium i cui lavori avranno inizio tra pochissimi giorni».

**GLI ALTRI** saluti sono stati del direttore Ludovico Bramanti e degli assessori Luca Bartolucci e Loretta Bravi. A seguire la *lectio magistralis* dell'onorevole Vignali. Così come il Quintetto di ottoni del Conservatorio aveva aperto la cerimonia con la musica, a chiuderla è stato un altro momento musicale sempre a cura a cura degli studenti dell'istituto con un breve programma ovviamente legato alle opere rossiniane.